

REGOLAMENTO DEL PALIO DELLE CONTRADE DI SAN SECONDO PARMENSE

Aggiornato al 23 -03- 2010

Versione 005

Il presente regolamento disciplina il Palio delle contrade di San Secondo Parmense allo scopo di migliorarne gli aspetti storici, artistici e organizzativi. Il regolamento entrerà in vigore appena approvato dall'Associazione Palio delle Contrade, dalle contrade e dal Comune di San Secondo Parmense.

ART.	Descrizione	
1	CARATTERISTICA DELLA MANIFESTAZIONE	
2	ASSOCIAZIONI INTERESSATE	
3	TIPOLOGIA ASSOCIAZIONI	
4	ELENCO NOMINATIVI CONSIGLIERI DI CONTRADA	
5	ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE	
6	COMMISSIONI	
7	COMMISSIONE DI VIGILANZA	
8	COLLEGIO DEI MAGISTRATI	
9	MODIFICHE AL REGOLAMENTO	
10	DURATA DELLA MANIFESTAZIONE	
11	DATA MANIFESTAZIONE	
12	RINVIO MANIFESTAZIONE	
13	CONTRADE GIOSTRANTI	
14	CARATTERISTICHE DELLE CONTRADE	
15	SCIoglimento CONTRADA	
16	TERRITORIO	
17	INSEGNE, GONFALONI, STEMMI.	
18	DIRITTI ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE E COMUNE	
19	COLORI, STEMMI, INSEGNE, MOTTI, DELLE CONTRADE	
20	PROVVEDITORE DI CAMPO -CAPITANI DI CONTRADA	
21	PROVE DELLE CERIMONIE	
22	NORMA GENERALE PARTECIPAZIONE	
23	ORARIO DI PARTENZA MANIFESTAZIONI	
24	ORDINAMENTO CORTEO	
25	COSTUMI E ACCESSORI	
26	BENESTARE BOZZETTI	
27	NORME DI COMPORTAMENTO	
28	CERIMONIE OBBLIGO PRESENZA DEI PERSONAGGI PRINCIPALI	
29	CONFORMAZIONE CORTEO DI CONTRADA	
30	REGOLE SULL'ESECUZIONE DEL DRAPPO (<i>Palio</i>)	
31	DESIGNAZIONE CAVALIERE	
32	SORTEGGIO	
33	CAVALIERE DI RISERVA	
34	INGAGGIO CAVALIERE	
35	OPERE	
36	ASSICURAZIONE	
37	CONTRADE AMMESSE IN CAMPO	
38	SQUALIFICA FANTINO	
39	SPECIFICHE GARA	
40	TABELLA DELLE AMMENZE	

Norme Generali

ARTICOLO 01 CARATTERISTICA DELLA MANIFESTAZIONE

Il Palio delle contrade di San Secondo rievoca il matrimonio tra Pier Maria III Rossi e Camilla Gonzaga avvenuto nel 1523. La caratteristica dell'avvenimento è pertanto una festa nuziale rinascimentale, con gran corteggio di nobili in abiti sontuosi, con il loro seguito d'uomini d'arme, tamburi, chiarine, sbandieratori ed altri figuranti. Per le specifiche vedere articoli riguardanti la RIEVOCAZIONE STORICA.

ARTICOLO 02 ASSOCIAZIONI INTERESSATE

Le associazioni che partecipano alla preparazione ed esecuzione del Palio delle Contrade, al momento della stesura del presente regolamento, sono:

Associazione PALIO DELLE CONTRADE di seguito nominata "Ass.Palio"
Associazione CORTE DEI ROSSI di seguito nominata Corte dei Rossi o Corte.
Associazione CONTRADA BUREG DI MINEN di seguito nominata Contrada Bureg di Minen o Minen.
Associazione CONTRADA CASTELLAICARDI di seguito nominata Contrada Castellaicardi o Castellaicardi
Associazione CONTRADA DRAGONDA di seguito nominata Contrada Dragona o Dragonda
Associazione CONTRADA DEL GRILLO di seguito nominata Contrada del Grillo o Grillo
Associazione "K.G.P Komitato Giovanile Prevostura" di seguito nominata Contrada Prevostura o Prevostura
Associazione CONTRADA TRINITA'

La "Corte dei Rossi" viene, nel presente regolamento, equiparata a contrada e deve attenersi alle norme che riguardano le contrade se non specificato altrimenti.

ARTICOLO 03 TIPOLOGIA ASSOCIAZIONI

Le associazioni che partecipano alla preparazione ed esecuzione del Palio delle Contrade, devono essere regolarmente costituite, (atto costitutivo e statuto regolarmente registrati) e condividere gli scopi della manifestazione .

ARTICOLO 04 ELENCO NOMINATIVI CONSIGLIERI DI CONTRADA

Le contrade, ogni anno, entro il 31 di marzo devono presentare all'Ass.Palio, l'elenco dei membri del proprio consiglio direttivo, il nome del Capitano e del Magistrato, fornire i recapiti, postali e telefonici*, dei rappresentanti designati, allo scopo di migliorare e rendere veloce la comunicazione tra gli interessati. In oltre entro il 31 marzo di ogni anno devono confermare e sottoscrivere la loro partecipazione alla manifestazione. (allegato 5). Le variazioni agli elenchi dei membri delle contrade che occorreranno durante l'anno in corso, dovranno essere comunicate tempestivamente , in forma scritta, all'Ass.Palio. (*tel.cellulare, fax, e-mail, recapito SMS)

ARTICOLO 05. ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE.

L'Ass.Palio ha compiti di coordinamento, gestione amministrativa, pubbliche relazioni. In oltre, ha il compito di vigilare sul rispetto del presente regolamento assieme ai consigli direttivi d'ogni contrada e di organizzare convegni, incontri con esperti, ed iniziative atte a favorire la diffusione della cultura storico-artistica rinascimentale. L'Associazione Palio delle contrade deve mettere a disposizione delle contrade, recapiti* per le comunicazioni interne. (eventuale: recapito postale, fax, e-mail, numero cellulare per la ricezione di SMS).

ARTICOLO 06 COMMISSIONI

L'Associazione Palio delle Contrade può articolare il proprio lavoro in commissioni alle quali possono partecipare anche esperti che non fanno parte del Comitato stesso.

ARTICOLO 07 COMMISSIONE DI VIGILANZA

L'Associazione Palio delle Contrade deve istituire ogni anno entro la prima giornata del palio, una *Commissione di Vigilanza*, formata da un minimo di due persone, che rimane in carica nei tre giorni della manifestazione: "*Palio delle contrade*". I suoi elementi non devono appartenere ad alcuna contrada. Possono far parte della commissione vigilanza anche persone non appartenenti all'Associazione Palio delle Contrade. Il compito della commissione vigilanza è controllare e in seguito segnalare all'Ass.Palio, le infrazioni all'articolo 28 in particolare al comportamento tenuto durante le sfilate ed il rispetto dei divieti. Sono preferibili prove fotografiche o filmati.

ARTICOLO 08 COLLEGIO DEI MAGISTRATI

Il Collegio dei Magistrati è formato da persone designate dalle contrade, ovvero una persona per contrada. Il Magistrato non può ricoprire le cariche di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, all'interno dell'Ass.Palio. Il Collegio dei Magistrati è convocato dal Presidente dell'Ass.Palio o da un suo delegato, per consultazioni o variazioni urgenti, riguardanti la manifestazione in corso. A tale scopo i Magistrati devono fornire un recapito telefonico (art.4) all'Ass.Palio, per un'immediata convocazione del collegio.

ARTICOLO 09 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il Presidente dell'Ass.Palio od almeno quattro Magistrati, possono proporre modifiche al regolamento. Solo se le variazioni al regolamento otterranno la maggioranza dei Consiglieri e dei Magistrati, diverranno effettive.

ARTICOLO 10 DURATA DELLA MANIFESTAZIONE

Il PALIO DELLE CONTRADE, rievoca la festa nuziale di Piermaria e Camilla.

La manifestazione è suddivisa in tre giornate:

- I - giornata) Donazione del cero ed investitura signori di contrada.
- II - giornata) Arrivo degli sposi, presentazione doni e fantino.
- III - giornata) Benedizione dei cavalli, corteo nuziale, disputa della giostra degli anelli.

Per il dettaglio delle giornate fare riferimento all'allegato **Programma definitivo**.

ARTICOLO 11 DATA MANIFESTAZIONE

La manifestazione, *Palio delle contrade*, è celebrata annualmente nelle seguenti date:

Prima giornata, il venerdì precedente la prima domenica di giugno.

Seconda giornata, il sabato precedente la prima domenica di giugno.

Terza giornata, la prima domenica di giugno.

Possono essere previste giornate aggiuntive precedenti la prima giornata, per manifestazioni collaterali sempre però inerenti al Palio delle contrade.

ARTICOLO 12 RINVIO MANIFESTAZIONE

Nel caso non si svolgano le manifestazioni nella prima o/e seconda giornata, queste non saranno ripetute nel corso dell'anno. La decisione sull'annullo delle manifestazioni spetta all'AssPalio unitamente al collegio dei Magistrati. Nel caso non si svolga, la manifestazione nella terza giornata, ovvero la giostra degli anelli per l'assegnazione del palio, sarà compito dell'AssPalio designare la data per l'esecuzione della terza giornata. L'AssPalio deve predisporre preventivamente un calendario alternativo, concordato con i cavalieri, verificando la loro disponibilità e la disponibilità economica dell'Ass.Palio.

ARTICOLO 13 CONTRADE GIOSTRANTI

Le contrade ammesse alla giostra degli anelli, devono avere i requisiti specificati nell'articolo 3 ed essere iscritte alla manifestazione come "contrada in formazione completa". Per le specifiche sulla giostra degli anelli si rimanda alla sezione: GIOSTRA DEGLI ANELLI. Le contrade del Palio di San Secondo Parmense ubicate nel comune di San Secondo Parmense, non potranno essere meno di quattro e più di sei.

ARTICOLO 14 CARATTERISTICA DELLE CONTRADE

Le contrade, espressione del popolo, sono costituite dal complesso dei contradaioli, sono associazioni autonome e come tali provvedono alla loro amministrazione e svolgono la loro attività in modo indipendente, conformandosi alle norme previste dai propri statuti ed ispirandosi alle tradizioni storiche e artistiche dell'oggetto della manifestazione. Ogni contrada integrerà il proprio regolamento interno con il presente regolamento. Le contrade s'impegnano a rispettare il presente regolamento.

ARTICOLO 15 SCIoglimento CONTRADA

Nel caso che una contrada si sciogla, ovvero non è più regolarmente costituita, verrà considerata contrada morta. Entro due anni dalla dichiarazione di contrada morta, può ricostituirsi col medesimo nome e lo stesso territorio. Se la contrada, pur essendo costituita, non partecipa alle rievocazioni con il numero minimo di figuranti, per due edizioni consecutive, verrà considerata contrada morta.

Nel caso non avvenga la ricostituzione entro due anni dalla dichiarazione di contrada morta; lo stendardo ed i Palii vinti, nelle giostre degli anelli, dovranno essere consegnati all'Ass.Palio ed andranno a costituire il patrimonio documentale del Palio delle contrade di San Secondo Parmense.

ARTICOLO 16 TERRITORIO

Il territorio della Contrada Castellaicardi comprende tutta la frazione di Castellaicardi.

Il territorio della Corte dei Rossi è il Castello di San Secondo Parmense.

I territori delle contrade di San Secondo parmense, sono compresi entro l'anello della circonvallazione. La sezione di perimetro interno dell'anello è da attribuire alla contrada con cui confina. Dal perimetro esterno della circonvallazione è considerata zona libera. E' vietato esporre stemmi o insegne fuori del proprio territorio; nella zona libera ognuno potrà esporre insegne o stemmi. L'Ass.Palio potrà in casi speciali derogare il divieto alle contrade.

Nel caso di una **Contrada morta**, trascorsi tre anni dallo scioglimento, senza una nuova ricostituzione, il territorio potrà essere suddiviso tra le contrade confinanti, su decisione dell'AssPalio unitamente al Collegio dei Magistrati.

TERRITORI CONTRADE

Bureg di Minen

Via Pattini, intersezione con Borgo della prevostura, Via 14 Agosto, intersezione con Borgo della prevostura, Via Giordano Bruno, intersezione con Borgo della prevostura Piazza Mazzini da sud, al ristorante “Volpe”.

Dragonda.

Via Cavallotti, Via Vitali Mazza, Viale I Maggio da via Cavallotti alla rotonda nord, Viale P.M.Rossi, dalla rotonda nord all'incrocio con via Marconi, Via Marconi, Piazza Martiri Libertà, Via Garibaldi da Piazza Martiri Libertà al civico 92 dal lato cifre pari, al numero 97 lato cifre dispari (*negozio Ramponi Carduccio*), Via Carra al confine con casa Jamon.

Grillo

Via Garibaldi dal civico 93 lato cifre dispari, al civico 90 lato cifre pari all'intersezione con Piazza Corridoni.

Via Volta. Viale I maggio dal civico (ex casa Devodier), all'intersezione con via Cavallotti.

Via XXV aprile. Via 4 Novembre, Via Oddi. Borgo della chiesa con l'intersezione mezzeria di Via Bertani lato numeri dispari, Via Carra al confine casa Jamon.



Prevostura

Viale Cesare Battisti. Via XX settembre. Borgo della Prevostura, Via Roma al bordo marciapiede di Piazza Mazzini, Piazza Racchetta. Via Rovacchia al bordo marciapiede di Piazza Mazzini. Via Gaibazzi al bordo marciapiede di Piazza Mazzini, esclusa piazzetta confinante con V.lo Strettini

Trinità

Viale Cavour, Via Matteotti al civico 56, Via Repubblica, Borgo Frumentario, Borgo Reggi

Via della chiesa all'intersezione con mezzeria Via Bertani lato numeri pari.

Piazza Corridoni e sua pertinenza di Via Garibaldi, Vicolo del Voltone all'intersezione con Via Roma.

Via Filzi all'intersezione con via Roma, Via Indipendenza, Via N. Sauro, Borgo dei Mazza, Piazza Garibaldi

ARTICOLO 17 INSEGNE, GONFALONI, STEMMI.

Le loro insegne, i gonfaloni, stemmi, costumi, rappresentazioni singole o collettive non possono essere riprodotte od esposte in pubblico o diffuse su pubblicazioni se non dalla contrada a cui appartengono. Le insegne o stemmi possono essere esposti dalle contrade solo nel proprio territorio. Nelle zone confinanti le insegne o stemmi non possono invadere il territorio vicino. Solo in casi eccezionali e per breve tempo, in occasione di manifestazioni pubbliche o eventi particolari su richiesta dell'Ass.Palio, le contrade interessate dovranno concedere il permesso di far esporre altre insegne o stemmi nel loro territorio.

Ogni contrada (esclusa contrada Castellaicardi) dovrà esporre le insegne nelle pubbliche strade del proprio territorio, non prima di trenta (30) giorni, ed entro il giorno precedente la prima giornata del palio. Le insegne dovranno essere tolte entro la seconda domenica di giugno dell'anno in corso, con esclusione della contrada vincente il palio che usufruirà di una proroga fino al termine di giugno. La contrada che contravviene alle suddette disposizioni incorre in un'ammenda specificata nella tabella 1.

I contradaioi s'impegnano ad esporre le bandiere presso la propria abitazione solo se nel territorio* della Contrada d'appartenenza, nei casi nei quali è addobbato tutto il territorio della Contrada, conformemente a quanto prescritto dal regolamento del Palio delle Contrade di San Secondo.

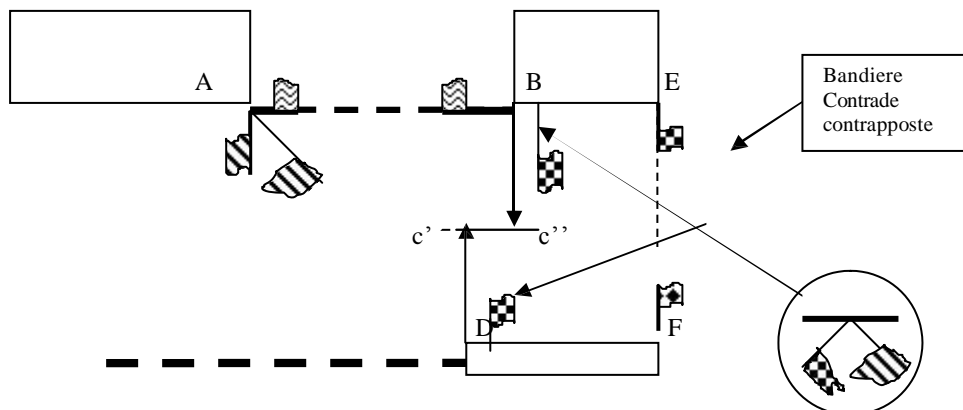
E' concesso esporla in caso di nascita di un figlio/a. (massimo per 30 giorni)

E' facoltà del contradaioi, in caso di lutto, esporre la bandiera listata di nero. (massimo 3 giorni)

(*fuori della circoscrizione è territorio libero).

Il consiglio direttivo di ogni contrada è pregato di adottare il modello “REGOLE PER L'USO DELLE BANDIERE DATE IN COMODATO”.

ESEMPIO DISPOSIZIONE BANDIERE



Il confine è sempre perpendicolare al muro ed alla mezzeria della strada.

Nell'esempio :

1) Nel segmento A-B il palo delle bandiere (onda) non deve passare oltre il confine dello sbocco della strada. La bandiera a righe, può essere messa in diagonale, con angolo non inferiore a 45° col confine A-B, purché ricada nella sua area.

2) Nel confine B-D si deve considerare il segmento perpendicolare alla mezzeria della strada con il muro di confine. Nel punto preciso di confine B e D, non potendo coesistere le due bandiere delle contrade confinanti, si dispone:

a) che le bandiere perpendicolari al muro possano essere poste almeno a 30 cm da detto punto di confine.

b) che possa essere predisposto un portabandiera a due posti con angoli di 45° rispetto la perpendicolare al muro, con le bandiere delle contrade confinanti ricadenti nella propria area.

c) che si metta una bandiera di una contrada da un lato e la bandiera dell'altra contrada dall'altro lato. (esempio E-F)

ARTICOLO 18 DIRITTI ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE E COMUNE

Per quanto specificato all'art.13, fatti salvi e riconosciuti i diritti dell'Associazione Palio delle Contrade e Comune di San Secondo parmense, per la riproduzione ad uso proprio, per pubblicazioni o con altri mezzi di divulgazione. Le insegne, i marchi e gli stemmi, sono depositati in copia unitamente agli statuti presso l'Associazione Palio delle Contrade. Le contrade sono tenute a rispettare il regolamento e tutte le disposizioni emanate dall'Associazione Palio delle Contrade.

ARTICOLO 19 COLORI, STEMMI, INSEGNE, MOTTI, DELLE CONTRADE ESISTENTI.

Contrada Bureg di minen, colori Rosso- verde. Stemma: Minen con infissa una spada

Contrada Castellaicardi, colori: Verde/ viola. Stemma: Torre.

Contrada Dragonda, colori: Giallo/blu. Stemma: Leone rampante rivolto a destra di chi guarda.

Contrada del Grillo, colori: Bianco/Viola. Stemma: Grillo nero

Contrada Prevostura, colori: Bianco/nero. Stemma: Portale con fornice.

Contrada Trinità, colori: Bianco/rosso. Stemma: Croce trinitaria su fondo bianco con motivo rosso.

RIEVOCAZIONE STORICA

ARTICOLO 20 PROVVEDITORE DI CAMPO – CAPITANI DI CONTRADA

Il coordinamento delle cerimonie è pertinenza dell'Ass.Palio (art.5) che designerà un responsabile per ogni cerimonia chiamato, Provveditore di campo, prima della presentazione del programma definitivo.

Il **Provveditore di campo**, dovrà far rispettare le tempistiche programmate, dovrà essere in abiti rinascimentali, pronto ad intervenire in caso di bisogno e gestire la cerimonia dal campo. Ogni contrada dovrà eleggere un Capitano di contrada che coadiuverà il Provveditore di campo, facendo rispettare le disposizioni del programma nella propria contrada. Per **campo** è inteso come il luogo ove si svolge la cerimonia.

Il **Capitano di contrada** dovrà istruire i contradaioi sulle regole del Palio delle contrade e sarà responsabile della propria contrada durante tutto il corso della manifestazione. Parteciperà alle manifestazioni in abito rinascimentale; dovrà essere libero di muoversi nel corteo in caso di bisogno e organizzare la contrada per la corretta esecuzione delle cerimonie. Durante le manifestazioni, sarà l'unico interlocutore col Provveditore di campo.

Solo il Capitano di contrada potrà presentare contestazioni al Provveditore di campo.

Le contrade devono presentare gli eventuali nominativi e recapiti dei sostituti.

Le contestazioni non sanabili immediatamente saranno presentate in forma scritta, all'Ass.Palio.

ARTICOLO 21 PROVE DELLE CERIMONIE

Le contrade sono obbligate a partecipare alle prove delle cerimonie, con i figuranti previsti dalle scene e richiesti dal regista. Il controllo del rispetto degli orari e della partecipazione, sarà fatto dal Regista o da un suo sostituto che segnalerà l'infrazione all'Ass.Palio.

La contrada che contravviene alle suddette disposizioni incorre in un'ammenda specificata nella tabella 1.

ARTICOLO 22 NORMA GENERALE PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI.

- 1) Tutte le contrade hanno il dovere di partecipare alle cerimonie e cortei del "Palio delle contrade di San Secondo parmense", con personaggi, figuranti e scenografie consone al periodo. Nel caso che una contrada, **ancora costituita**, per gravi motivi non partecipi alle cerimonie, dovrà presentare dispensa all'Ass.Palio. Se la contrada non partecipa per tre edizioni consecutive alle manifestazioni, viene considerata CONTRADA MORTA. In ogni caso deve presentare il suo alfiere con gonfalone, che sfilerà, solo nella terza giornata del palio, al seguito della corte. La contrada assente non parteciperà alla giostra degli anelli. Il controllo è demandato al Provveditore di campo.
- 2) Le contrade possono partecipare a manifestazioni al di fuori del comune, sempre che non contrastino con gli interessi del "Palio delle contrade di San Secondo Parmense". Dovranno segnalarlo per iscritto (modello 1) all'Ass.Palio almeno 20 giorni prima dell'evento. Il documento dovrà contenere: tipo, data, località, motivo partecipazione della contrada. L'Ass.Palio dovrà entro 3 giorni dal ricevimento del documento, dare il benestare, tramite fax, e-mail- SMS. Se entro tale termine la contrada non riceve nessuna comunicazione riterrà positivo il benestare.
- 3) Le contrade possono concedere in affitto abiti od oggetti a terzi, a patto che non siano iscritti nell'Elenco degli elementi vincolati.
La contrada che contravviene alle suddette disposizioni incorre in un'ammenda specificata nella tabella 1.

ARTICOLO 23 ORARIO DI PARTENZA MANIFESTAZIONI

Annualmente entro il mese d'aprile sarà presentato il *Programma provvisorio delle cerimonie* con il dettaglio degli orari d'inizio delle stesse e consegnato ad ogni contrada ed all'Associazione Palio delle Contrade.

Dopo le sessioni di prova potranno essere apportati dei cambiamenti al programma delle cerimonie a patto che almeno quattro contrade siano d'accordo. Entro la domenica precedente la prima giornata del palio delle contrade, dovrà essere stilato il *Programma definitivo delle cerimonie*, e non potranno essere apportati cambiamenti se non per gravi motivi.

ARTICOLO 24 ORDINAMENTO CORTEO

Le contrade in corteo seguiranno l'ordinamento previsto nel *Programma definitivo delle cerimonie*.

Per le contrade impossibilitate a sfilare, rimangono valide, le specifiche citate nel secondo paragrafo dell'art.23/2. Il Provveditore di campo sarà il responsabile della cerimonia e l'unico referente per le contrade.

ARTICOLO 25 COSTUMI E ACCESSORI

I costumi dovranno essere rigorosamente ispirati agli abiti, alle armi, agli oggetti rinascimentali compresi nel periodo 1520 – 1535, avvalendosi degli abiti, armi, oggetti ritratti su opere d'arte del periodo in esame e da testi storici od avvalendosi d'esperti. Le contrade hanno il dovere di uniformare i propri costumi e accessori entro cinque (5) anni dall'entrata in vigore del presente regolamento. Durante le manifestazioni, sfilate, rappresentazioni, sono consentiti l'uso di suoni di chiarine, tamburi o di strumenti riferiti all'epoca della rievocazione. L'Ass.Palio può vincolare l'uso d'abiti, personaggi, oggetti e scenografie, particolarmente pregiati o caratteristici del "Palio delle contrade di San secondo parmense", esclusivamente per le manifestazioni in ambito comunale. L'Ass.Palio compilerà un Elenco degli elementi vincolati. Le contrade dovranno fornire un inventario degli abiti, personaggi, oggetti e scenografie, particolarmente pregiati o caratteristici da porre all'esame dell'Ass.Palio che valuteranno l'inclusione nell'*Elenco degli elementi vincolati*.

ARTICOLO 26 BENESTARE BOZZETTI

Le contrade dovranno presentare un bozzetto (o riproduzione fotografica dell'opera artistica d'esempio) dei vestiti che vorranno confezionare. L'Ass.Palio, anche avvalendosi d'esperti, dovrà dare il proprio benestare entro un termine di 30 giorni dalla data di presentazione del bozzetto. Se dopo tale termine la contrada non riceve risposta, può considerare il bozzetto approvato. L'Associazione palio delle contrade, ha il compito di promuovere riunioni ed iniziative tese ad incrementare e approfondire la conoscenza della materia, a concordare e codificare modi comuni di comportamento, ad emanare e dare consigli circa l'ammissibilità o meno di tessuti, oggetti, costumi, calzature, ecc.

Con la presentazione del bozzetto o del riferimento iconografico relativo al costume che la Contrada intende confezionare, è fatto obbligo ad ogni contrada fornire il tessuto (piccolo campione di stoffa) col quale si intende confezionare l'abito.

Le Contrade hanno altresì l'obbligo di presentare il bozzetto o la fotografia degli eventuali accessori dell'abito stesso (scarpe, armatura, armi, copricapo, gioielli, ecc.), ma anche di eventuali accessori (calzature, armature, armi, copricapi, gioielli, ecc) di nuova realizzazione che intenderanno presentare durante le sfilate del Palio.

E' fatto obbligo a tutte le contrade di presentare i bozzetti entro e non oltre il 30 APRILE di ogni anno.

La contrada che contravviene alle suddette disposizioni incorre in un'ammenda specificata nella tabella 1.

ARTICOLO 27 NORME DI COMPORTAMENTO

- a) Tutti i figuranti nelle varie scene e nei cortei devono indossare abiti ed accessori come previsto all'art.26.
- b) Non sono ammessi all'interno delle scene, dei cortei persone in abiti fuori epoca. Il personale di supporto o servizio tecnico deve rimanere al di fuori delle cerimonie.
- c) Il comportamento d'ogni partecipante deve essere consono al personaggio rappresentato, negli atti e nelle parole, pena l'allontanamento immediato e l'esclusione da ogni successivo impegno.
- d) Non sono ammessi animali in corteo, ad eccezione falchi od altri rapaci accompagnati dal loro conduttore, di cani se di razze veramente presenti e utilizzate nell'epoca in oggetto e nel rispetto delle leggi correnti per la conduzione d'animali in pubblico.
- e) E' fatto divieto utilizzare complessi, orchestre, gruppi musicali, spettacoli, non inerenti al periodo storico durante i giorni del palio delle contrade.

Durante le cerimonie è vietato:

Portare attrezzi, oggetti fuori epoca.	-	Indossare orologi.
Portare piersing (quelli visibili)	-	Portare anelli moderni e braccialetti.
Portare occhiali.	-	Portare scarpe non idonee
Portare più di un orecchino per orecchio. (figuranti femminili)		
Portare orecchini.(figuranti maschili)	-	Gridare o scherzare col pubblico.
Fumare in pubblico durante le cerimonie.	-	Masticare chewing-gum

Mostrare tatuaggi troppo vistosi o non consoni al personaggio rappresentato. Consumare cibi, vivande od oggetti anacronistici durante rappresentazioni storiche.
(esempio: Pizza, lattine varie, bottiglie di plastica, bottiglie con etichetta, piatti e posate di plastica. etc).

Il controllo è demandato in primo luogo al Capitano di contrada che dovrà correggere gli errori.

Se l'inconveniente è sanato immediatamente, non comporta ammende.

In secondo luogo, il controllo è demandato al Provveditore di campo e alla *Commissione di vigilanza*, che segnaleranno le contravvenzioni all'Ass.Palio. La contrada che contravviene alle suddette disposizioni incorre in un'ammenda specificata nella tabella 1, applicata per ogni divieto riscontrato.

ARTICOLO 28 CERIMONIE OBBLIGO PRESENZA DEI PERSONAGGI PRINCIPALI

Le contrade sono responsabili della partecipazione dei loro personaggi principali come stabilito dal *Programma definitivo delle cerimonie*. Sarà cura delle contrade trovare un sostituto che rimpiazzì nelle scene la persona indisponibile.

Il controllo è demandato al Provveditore di campo. La contrada che contravviene alle suddette disposizioni incorre in un'ammenda specificata nella tabella 1.

ARTICOLO 29 CONFORMAZIONE CORTEO DI CONTRADA

Le Contrade (costituite), tranne la Corte dei Rossi, dovranno avere il seguente numero di partecipanti.

Prima giornata - secondo *Programma definitivo*.

Seconda giornata: minimo 20 persone; massimo 50 persone.

Terza giornata: minimo 20 persone; massimo 90 persone.

L'età minima per partecipare alla cerimonia del primo giorno, è di 8 anni

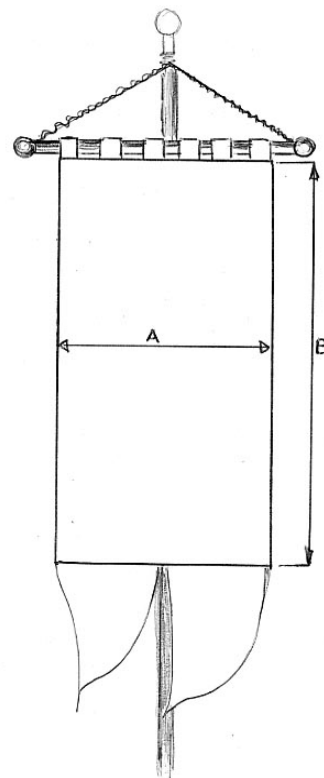
L'età minima per partecipare alle cerimonie del secondo giorno è di 8 anni.

Non vi è età minima per il corteo della terza giornata. A patto che i minori di 8 anni siano accompagnati e controllati da un maggiorenne sfilante in abiti rinascimentali, il minore non deve essere d'intralcio alla manifestazione. Nelle rappresentazioni dei mestieri o arti o ambientazioni nelle contrade, non vi sono limiti d'età dei partecipanti.

La contrada che contravviene alle suddette disposizioni incorre in un'ammenda specificata nella tabella 1.

ARTICOLO 30 REGOLE SULL'ESECUZIONE DEL DRAPPO (*Palio*)

1. L' Ass.Palio ogni anno può indire entro il 31 Luglio un concorso per l'esecuzione del drappo dell'edizione a venire o procedere ad assegnazione diretta al soggetto esecutore.
2. Sono ammessi al concorso artisti italiani e stranieri, Istituti d'arte mediante elaborati dei loro studenti.
In caso d'adesione l'artista deve comunicarlo via telefono, Fax o E-mail
3. Ogni artista dovrà consegnare o far pervenire i bozzetti all'Associazione Palio delle Contrade di San secondo Parmense entro il 31 dicembre dell'anno d'emissione del bando di concorso.
3. Le dimensioni del bozzetto non dovranno essere inferiori a cm 20x40, né superiori a cm 40x80.
4. Le tecniche d'esecuzione potranno essere quelle attinenti alla pittura su stoffa o su tela.
5. Sul drappo dovrà comparire la seguente dicitura: Palio di San Secondo anno XXXX. (potrà essere scritta anche in latino)
6. Dovranno comparire elementi con i colori delle varie contrade: Verde-rosso, verde-viola, giallo-blu, bianco-viola, bianco-nero, bianco-rosso.
7. Una commissione di personalità esperte, nominata dal Ass.Palio, designerà il bozzetto vincitore. Il giudizio della commissione sarà insindacabile ed inappellabile.
8. Le dimensioni della parte dipinta del palio (drappo) devono essere:
Altezza B cm. 160 - Larghezza A cm. 80
Forma rettangolare
9. L'artista o gli artisti dovranno essere in grado di eseguire il palio (drappo) entro il 30 aprile dell'anno in corso.
10. Il vincitore sarà consegnato un attestato di riconoscimento.
11. Al nome del vincitore sarà data ampia risonanza tramite stampa e mezzi di comunicazione.
12. I bozzetti pervenuti non saranno restituiti, ma custoditi dal Ass.Palio, che potrà servirsene per eventuali future pubblicazioni o mostre culturali, dandone comunicazione agli artisti in caso di utilizzo.
- 13 Il completamento della struttura spetta all'Ass.Palio.



GIOSTRA DEGLI ANELLI**ARTICOLO 31 DESIGNAZIONE CAVALIERE**

Le contrade che ingaggiano direttamente il cavaliere giostrante ed eventualmente il cavaliere di riserva , devono entro il 15 marzo dell'anno in corso, fornire i loro dati anagrafici al Ass.Palio. Queste contrade devono provvedere direttamente al vitto e alloggio del/dei loro cavaliere/i. Eventuali rimborsi forfetari saranno devoluti, solo per un cavaliere giostrante, dall'Ass.Palio. Ogni anno l'Ass.Palio entro il 31 marzo comunicherà la cifra forfetaria rimborsabile.

ARTICOLO 32 SORTEGGIO

Le contrade che non ingaggiano direttamente il cavaliere parteciperanno ad un sorteggio gestito dall'Ass.Palio, che assegnerà loro un cavaliere giostrante d'ufficio. Queste contrade non avranno nessun cavaliere di riserva. L' Ass.Palio provvederà al loro, vitto, alloggio.

ARTICOLO 33 CAVALIERE DI RISERVA

In caso d'indisponibilità, documentata da apposita certificazione medica, del cavaliere giostrante ufficialmente designato dalla contrada, subentrerà il cavaliere di riserva della stessa contrada.

ARTICOLO 34 INGAGGIO CAVALIERE

La contrada che ingaggia direttamente il cavaliere, è opportuno stipuli un contratto scritto tra le parti. I termini del contratto regolano il vincolo del cavaliere alla contrada. Nel caso che il cavaliere non rispetti la clausola contrattuale che lo lega alla contrada, deve essere fatta segnalazione all'Ass.Palio, che valuterà il caso e nell'eventualità, sospenderà il cavaliere per due edizioni del palio delle contrade di San Secondo. Nel caso di recidiva il cavaliere sarà sospeso a tempo indeterminato dalla manifestazione. Al termine dell'ingaggio contrattuale scritto, il cavaliere è libero di accettare qualsiasi ingaggio. Il cavaliere ingaggiato da una contrada senza specifico contratto scritto, dopo la disputa della giostra, sarà libero da impegni con la medesima.

Le contrade (senza contratto scritto) devono compilare il modello "Impegnativa di giostra" e consegnare una copia all'Associazione palio entro il 15 marzo dell'anno in corso.

Le contrade (con contratto scritto) devono consegnare copia del contratto oppure il modello "Impegnativa di giostra". Nel caso di contrade, senza contratto scritto che regoli i rapporti con i cavalieri, sarà considerato vincolante il modello "Impegnativa di giostra" da parte dell'Ass.Palio. Eventuali inadempienze da parte del cavaliere o delle contrade saranno sottoposte all'Ass.Palio.

ARTICOLO 35 OPERE

L'approntamento delle opere e del materiale occorrente per la giostra sono a cura dell'Ass.Palio, che potrà avvalersi dell'aiuto delle contrade, organizzando, turni di lavoro,e specificando il numero di persone occorrenti entro dieci (10) giorni dal palio. Il Provveditore di campo designato deve sovrintendere alle operazioni, annotarsi il personale prestatore dalle contrade ed il tempo lavorato.

Terminato il suo compito consegnerà un verbale contenente i problemi riscontrati, le eventuali proposte e l'elenco dei lavoratori all'Ass.Palio.

ARTICOLO 36 ASSICURAZIONE

L'Ass.Palio provvederà alla copertura assicurativa dell'intera manifestazione.

ARTICOLO 37 CONTRADE AMMESSE IN CAMPO

I contradaioi sfilanti in costume d'epoca, accedono al prato del campo sportivo e non possono lasciarlo se non al termine della manifestazione. Sono ammesse uscite di singole persone mediante l'utilizzo del sottopassaggio, beninteso che sul prato deve rimanere un congruo numero di figuranti per ogni contrada (Art.20 minimo 20 persone). I contradaioi devono mantenere un contegno decoroso, i fumatori devono espletare il loro vizio fuori dal prato, uscendo dal sottopassaggio. Se qualche elemento di una contrada dimostra intemperanza nei confronti dei giudici di gara o verso il Provveditore di Campo, dovrà essere allontanato dal campo immediatamente dal proprio Capitano di contrada. La contrada che impedirà il regolare svolgimento e conclusione delle tornate di giostra, oltre ad incorrere in un'ammenda specificata nella tabella 1, sarà squalificata dalla giostra dell'anno successivo.

ARTICOLO 38 SQUALIFICA FANTINO

Il fantino dovrà sottostare agli articoli di sua pertinenza del presente regolamento. Dovrà partecipare alle cerimonie previste e coordinate dal Provveditore di campo. Mantenere un contegno consono alla manifestazione. Nel caso di grave infrazione il fantino sarà squalificato dalla giostra degli anelli del Palio di San Secondo per le successive due edizioni della manifestazione.

ARTICOLO 39 SPECIFICHE GARA

Per le specifiche di gara si rimanda all'allegato REGOLAMENTO DI GARA, il quale potrà subire modifiche e variazioni nel corso delle edizioni del "Palio delle contrade".

Le modifiche o variazioni dovranno essere sottoposte all'approvazione dell' Ass.Palio.

ARTICOLO 40 TABELLA DELLE AMMENDE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	AMMENDA
ARTICOLO 17	Esposizione bandiere	€ 100,00
ARTICOLO 21	Non intervenire alle prove	€ 25,00
ARTICOLO 22/1	Mancata partecipazione, senza dispensa "Ass.Palio".	€ 500,00
ARTICOLO 22/2	Partecipazioni extra comunali in contrasto con Palio delle Contrade di San Secondo Parmense.	minimo € 250,00 massimo 2/3 dell'ingaggio percepito.
ARTICOLO 22/3	Concessione abiti, oggetti, in affitto iscritti nel libro degli elementi vincolati. Per ogni elemento.	minimo € 100,00 massimo 2/3 dell'affitto dell'abito
ARTICOLO 22	Mancata partecipazione alfiere	€ 100,00
ARTICOLO 26	Benestare bozzetti	€ 100,00
ARTICOLO 27	Norme comportamento; per ogni divieto infranto.	€ 25,00
ARTICOLO 28	Presenza personaggi principali.	€ 50,00
ARTICOLO 29	Conformazione corteo	€ 100,00
ARTICOLO 37	Contrada che lascia in massa il campo	€ 100,00
ARTICOLO 37	Intemperanze	€ 100,00
ARTICOLO 37	Fumare in campo o contegno indecoroso	€ 25,00

*Allegato 1***REGOLE PER L'USO DELLE BANDIERE DATE IN COMODATO**

- 1 - Le bandiere, quali insegne ufficiali sono proprietà inalienabili della Contrada.
- 2 - La Contrada può concedere le bandiere in comodato a titolo gratuito od oneroso; temporaneamente o permanentemente, ad appartenenti alla Contrada, ad Enti ed Istituzioni culturalmente e storicamente legate a San Secondo Parmense e alle Contrade.
- 3 - La concessione della bandiera in comodato agli appartenenti alla contrada è disposta dal Presidente di contrada; necessita invece delibera assembleare per la concessione ad Enti o Istituzioni di cui al precedente articolo.
- 4 - La revoca del comodato è sempre disposta dall'Assemblea.
- 5 - Il comodatario s' impegna con atto scritto:
A non cedere la bandiera ad altri ad alcun titolo.
Ad esporre la bandiera presso la propria abitazione solo se nel territorio* della Contrada d'appartenenza, nei casi nei quali è addobbato tutto il territorio della Contrada, conformemente a quanto prescritto dal regolamento del Palio delle Contrade di San Secondo.
Ad esporla in caso di nascita di un figlio/a. (massimo per 30 giorni)
A conservare diligentemente la bandiera, ed in caso di comodato gratuito, di restituirla dietro richiesta formale. In caso di comodato oneroso sarà eventualmente riscattata dalla contrada al prezzo del comodato senza interessi. (*fuori della circonvallazione è territorio libero)
- 6 - E' facoltà del comodatario in caso di lutto esporre la bandiera listata di nero.

Allegato 02

SCHEDA DELL'ATTO DI COMODATO PER LA CONCESSIONE DELLE BANDIERE

Il sottoscritto

residente in

Via.....

dichiara di ricevere dalla Contrada, a titolo di

[] comodato gratuito a tempo determinato dal _____

al _____

[] Comodato oneroso a tempo indeterminato.

[] bandiera/e in .(seta, bemberg, ecc.),

S'impegna a conservarla con la massima diligenza, a non cederla ad altri ad alcun titolo, a non esporla in occasioni diverse da quelle previste dal Regolamento del Palio delle contrade di San Secondo parmense, di cui dichiara di essere a conoscenza e di restituirla alla Contrada, quando sarà espressamente richiesta. Prende atto che all'inosservanza degli impegni assunti consegue l'immediata revoca del comodato.

in fede

Allegato 3

RICHIESTA BENESTARE MANIFESTAZIONI EXTRACOMUNALI

San Secondo

AII' ASSOCIAZIONE PALIO DELLE CONTRADE

Contrada richiedente.....

Elementi che parteciperanno alla manifestazione:

.....
.....
.....
.....

Tipo manifestazione.....

.....

Data partecipazione.....

In fede

Recapiti per risposta

FAX.....

E-MAIL.....

Cellulare per invio SMS

**LA CONTRADA E' OBBLIGATA CON QUALSIASI MEZZO A DARE CONFERMA
IMMEDIATA DEL RICEVIMENTO RISPOSTA.**

(sms,telefono,fax,e-mail)

Allegato 4

IMPEGNATIVA DI GIOSTRA

San Secondo Parmense _____

Io sottoscritto _____

Cavaliere nella giostra degli anelli del Palio delle Contrade di San Secondo Parmense,

M'impegno di giostrare per la contrada _____,

nella manifestazione "Palio delle Contrade di San secondo" edizione _____.

Il Cavaliere

La contrada _____, accetta come proprio cavaliere il fantino

soprascritto.

Il responsabile di contrada

L'aspetto economico non è pertinenza di questo documento, che attesta solo la partecipazione del fantino per una determinata contrada.

Allegato 5

**IMPEGNATIVA DI PARTECIPAZIONE
AL PALIO DELLE CONTRADE DI SAN SECONDO**

San Secondo parmense _____

**All'associazione
palio delle contrade
di San Secondo parmense**

Io sottoscritto _____ come rappresentante ufficiale
della contrada _____ confermo la partecipazione della
medesima alla manifestazione "Palio delle contrade di San Secondo" e di rispettarne il
regolamento.

[] La contrada partecipa in formazione completa.

[] La contrada per problemi contingenti partecipa in formazione ridotta (art.15; art.22)

In fede

Allegato 6

RICHIESTA BENESTARE BOZZETTO
Art.24 Regolamento Palio delle Contrade di San Secondo

San Secondo parmense _____

All'Attenzione del Sig. Presidente
dell'Associazione Palio delle contrade di
San Secondo Parmense

Io sottoscritto _____

Come rappresentante ufficiale della Contrada _____

Chiedo il benestare per l'esecuzione dell' abito, come da bozzetto, che sfilerà nella manifestazione Palio delle contrade di San Secondo Parmense.

Colore dominante _____

Tipo di Tessuto _____

Accessori _____

Firmato

Contrada

Via

Loc.....

